Nazione Grosseto di **sabato 23 marzo 2019**, pagina **14**

«Navi da crociera in porto, sì' allo studio»

di **Zuppa Sabino**

«Navi da crociera in porto, `sì' allo studio» Al Golf Resort Terra Rossa si è discusso di grande nautica. Aperture dell'Authority NOVITÀ C'è l'intenzione di verificare il tema sicurezza per l'attracco dei giganti del mare di SABINO ZUPPA LA GRANDE nautica e la crocieristica come risorse fondamentali su cui puntare per sviluppare l'economia del mare e del Monte Argentario. Ieri mattina si è svolto presso l'Argentario Golf Resort di Terra Rossa il meeting `Yachting e Cruising, motori dell'economia del mare', un incontro molto partecipato da tutte le rappresentanze della nautica e del turismo argentaria che hanno aperto le discussioni solo dopo aver ricordato la figura di Pier Francesco dalle Luche, il giovane comandante della Guardiacostiera di Porto Santo Stefano, scomparso prematuramente in un incidente ma già molto conosciuto e stimato da tutti. I lavori sono stati aperti dal sindaco di Monte Argentario, Franco Borghini, che ha posto l'attenzione su una ritrovata collaborazione con l'Autority portuale della Toscana che è competente per il porto del Valle a Porto Santo Stefano. «Abbiamo intenzione di fare cose importanti per tutto il settore della nautica e per l'economia del mare, partendo da una fattiva collaborazione con le istituzioni regionali — ha detto — Oltre a questo continueremo nella nostra opposizione agli allevamenti di pesce a mare davanti a Porto Santo Stefano e stiamo studiando un modo di preservare le nostre spiaggette più caratteristiche, magari monitorandone gli accessi». L'elemento imprescindibile che è emerso dal convegno è stato quello della creazione di servizi, infrastrutture e risorse umane in grado di supportare un settore come la nautica da diporto che conta in tutto 36 milioni di diportisti e grandi numeri di fatturati per il settore delle crociere. Ma per spostarne una buona parte anche sull'Argentario «dobbiamo essere pronti con strutture e servizi, ed avere la volontà di investire su di esse — ha segnalato Vincenzo Poerio, responsabile del Distretto nautico e della portualità della Regione Toscana. «C'è bisogno — ha aggiunto — anche di innovazione e di formazione, oltre a lavorare sulle rotte dello yachting affinché passino da queste parti». In quest'ottica è stato importante l'intervento di Fabrizio Morelli, segretario generale dell'Authority portuale presente insieme al consigliere Leonardo Marras, che ha parlato delle intenzioni di intervenire sul porto del Valle «con l'illuminazione del secondo braccio, la sistemazione del fanale verde di ingresso e con riqualificazione di pavimenti e servizi — ha detto — oltre allo studio della sicurezza per il futuro attracco della navi da crociera sul lato mare del molo Garibaldi».